

10. PRIVACY IN AMBITO LAVORATIVO

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la newsletter n. 537 del 1° agosto 2025, evidenzia quanto segue.

In merito a pratiche diffuse che, dopo le assenze per malattia, infortunio o ricovero, prevedono per i lavoratori un colloquio e un questionario per la valutazione, in collaborazione col medico competente, di eventuali iniziative a tutela della salute dei lavoratori conseguenti, le stesse devono rispettare il Regolamento UE (GDPR) e, in particolare, l'obbligo di un'informativa chiara e trasparente ai dipendenti e la presenza di una base giuridica per il trattamento dei dati.

Inoltre, il Garante informa di aver inviato una lettera a Confcommercio, segnalando che è sempre più diffuso l'uso dei sistemi di videosorveglianza negli esercizi commerciali non conformi alla normativa privacy, in particolare per l'assenza di cartelli informativi, l'uso di telecamere puntate su aree pubbliche o proprietà altrui, in alcuni casi registrazioni audio non autorizzate e conservazione delle immagini oltre i limiti di tempo consentiti, nonché l'uso di telecamere per controllare i dipendenti, in violazione delle garanzie previste dallo Statuto dei Lavoratori. Il Garante suggerisce come riferimento per il corretto dei sistemi di videosorveglianza le Linee guida n. 3/2019 del Comitato europeo per la protezione dei dati e la pagina tematica dedicata disponibile sul proprio sito istituzionale.